



Unione
Nazionale
Personale
Ispettivo
Sanitario
d'Italia

TECNICI DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO
D.M. n. 58/97

U.N.P.I.S.I.

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia

SEGRETERIA NAZIONALE - REGIONE CAMPANIA

c/o via M. Vicinanza n. 9/A - 84091 BATTIPAGLIA (SA)

cell. 333/1975768 - telefax 089/3855224

e-mail: laroccamaurizio@aliceposta.it

Salerno, 10/07/2013

AI Presidente Regione Campania

Commissario ad acta Piano di Rientro Settore Sanitario
On. Stefano Caldoro

AI Presidente V Commissione Sanità – On. M. Schiano

AI Sub Commissario Sanità - dott. Mario Morlacco

AI Coordinatore AGC 19 - P.S.R. e Rapporti con le AA.SS.LL. Avv. Antonio Postiglione

AI Coordinatore AGC 20 - Assistenza Sanitaria dott. Renato Pizzuti

All'avv. L. Natale - Dirigente di Staff del Dip. Salute
Alla dott.ssa R. Romano – Dirig. AGC 20 Sett. Fasce Deboli

Alla dott.ssa Lia Bertoli - Direttore Generale ARSAN

Al dott. A.G. Rossi - rappresentante AGENAS

Al dott. R. Bonichi - rappresentante AGENAS

Al dott. E. Desideri - Direttore Generale USL 8 Arezzo

Al dott. C. Dario - Direttore Generale della A.O. Padova

Alla dott.ssa M. D'Urzo – componente struttura commissariale
Alle OO.SS. Regionali e Ordini, Collegi e Associaz. delle PP.SS.

REGIONE CAMPANIA

L O R O S E D I

OGGETTO: Atti aziendali delle AA.SS.LL. - Richiesta integrazione di Strutture Semplici e Complesse per i Servizi delle Professioni Sanitarie, di individuazione dei corrispondenti posti in dotazione organica di Dirigenti delle professioni sanitarie, di incarichi Posizioni Organizzative e di Coordinamenti relativamente alla 4° Area della Prevenzione per il profilo professionale dei Tecnici della Prevenzione.

La scrivente Segreteria Nazionale U.N.P.I.S.I. (**Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia**), quale **Associazione professionale di categoria rappresentativa dei Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro**, riconosciuta con Decreto del Ministro della Salute 19 giugno 2006, dopo una attenta lettura ed analisi degli atti aziendali ed in riferimento alla tematica in oggetto, già rappresentata alle SS.LL. ed a tutte le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali con precedente nota unpsi del 28 gennaio 2013 (*allegata in copia*), corre l'obbligo di sottoporre ancora all'attenzione degli Organi istituzionali in indirizzo ed ai componenti della commissione appositamente costituita, opportune integrazioni da richiedere alle DD.GG. delle AA.SS.LL. per quanto concerne l'organizzazione delle professioni sanitarie dell'Area della Prevenzione e della categoria dei tecnici della prevenzione, come di seguito specificato.

RILIEVI: SERVIZI NON INDIVIDUATI COME UNITA' OPERATIVE COMPLESSE NE' SEMPLICI

- 1) Tranne che nell'ASL Napoli 2 Nord, dove in maniera pregevole è stato previsto un Dipartimento delle Professioni Sanitarie con una UOC dedicata al Servizio dei Tecnici della Prevenzione (oltre a n. 2 UOC e n. 3 UOS delle altre Professioni Sanitarie), in tutte le altre AA.SS.LL. della regione, sebbene individuati i 4 o 5 Servizi distinti per le specifiche aree, gli stessi non sono stati riconosciuti né come UOC né come UOS, vanificando e snaturando tutto quanto regolamentato ai sensi e per gli effetti della Legge n. 251/2000 e L. n. 43/2006 e succ. L.R.C. n. 4/2001 e D.G.R.C. n. 336/2001 riguardo alle funzioni attribuite ai servizi ed alla dirigenza delle professioni sanitarie;

RILIEVI: NON PREVISTI POSTI DI DIRIGENTI DELLE PROFESSIONI SANIT. NELLE DOTAZIONI ORGANICHE

- 2) a parte l'ASL di Salerno, nelle dotazioni organiche allegate agli atti aziendali delle altre ASL non sono stati previsti rispettivi posti di dirigenti delle professioni sanitarie, ad esempio nell'A.S.L. Napoli 3 Sud l'atto aziendale prevede che il Direttore Generale nomina sulla base di un rapporto fiduciario i "referenti" quali responsabili dei servizi delle professioni sanitarie, senza fare alcun riferimento che gli incarichi sono di tipo dirigenziale a cui si accede attraverso procedure concorsuali di cui al DPCM 20/01/2008, oltre che, inspiegabilmente, prevede la possibilità che il così detto "referente" responsabile del Servizio possa essere impegnato in staff alla Direzione Strategica anche a tempo parziale;

RILIEVI: NON PREVISTI I COLLEGAMENTI FUNZIONALI TRA IL SERVIZIO DEI TECNICI DELLA PREVENZIONE CENTRALE E I SERVIZI NEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE CON TPALL IN POSSESSO di INCARICHI DI COORDINAMENTO E POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 3) mancando il collegamento funzionale del dirigente delle professioni sanitarie centrale con le strutture organizzative e di coordinamento periferici (servizi dipartimentali e/o nuclei territoriali), in diverse AA.SS.LL. non sono stati individuati nella dotazione organica incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento per il personale tecnico della prevenzione. L'A.S.L. Napoli 3 invece in maniera appropriata ha previsto un incarico di posizione organizzativa ogni struttura complessa ed un incarico di coordinamento per ogni struttura complessa e semplice.

A tale proposito si rammenta che Codesta Regione Campania nel 2009 con un apposito tavolo tecnico ufficiale – **costituito dall'AGC 19 PIANO SANITARIO REGIONALE SETTORE 03 GESTIONE RUOLO PERSONALE SSR** - ha già definito linee guida regionali per l'uniforme applicazione della L.R.C. n. 4/2001 e del regolamento D.G.R.C. n. 336/2001, laddove viene previsto in posizione di Staff alla Direzione Generale un dipartimento delle professioni sanitarie articolato in distinte strutture complesse per ogni servizio e ulteriori strutture semplici da implementare in ogni azienda sanitaria della regione campania a livello centrale e dipartimentale.

Pertanto, al fine di una corretta applicazione della normativa nazionale e regionale delle professioni sanitarie come in premessa specificato, si pregano le Istituzioni ed i Funzionari in indirizzo di **impartire le dovute prescrizioni a tutti i Direttori Generali delle AA.SS., affinché negli Atti Aziendali sia previsto quanto sopra evidenziato, prendendo come esempio quanto ha già in maniera egregia previsto l'A.S.L. NA 2 Nord nell'individuazione delle UOC e UOS, l'A.S.L. SA per i posti di dirigente nella d.o. e l'A.S.L. NA 3 sud per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Coordinamento** (vedi punto 1).

Tenuto conto altresì che l'assenza di una definitiva risoluzione della su esposta problematica, da parte delle Direzioni Generali, potrebbe comportare una ricaduta sulla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza e sulla qualità, sicurezza, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate dalle Aziende Sanitarie della regione campania, questa Associazione di categoria chiede una audizioni presso gli organi e funzionari in indirizzo per un approfondimento della tematica, auspicando nel contempo il coinvolgimento anche delle altre professioni sanitarie regionali (ordini, collegi ed associazioni delle professioni sanitarie ufficialmente riconosciute).

IL SEGRETARIO NAZIONALE
UNPISI REGIONE CAMPANIA

dott. Maurizio La Rocca

